

STEFANO ALLIEVI

«A Dio appartengono i nomi più belli»

Come pregano i musulmani

COLLANA «Lampi» [P9]
PAGINE 104
PREZZO € 9,00
ISBN 978-88-10-56741-8

Le lunghe file di musulmani in preghiera, nelle moschee o sul lato di una strada, colpiscono l'immaginario occidentale più di qualsiasi altro aspetto dell'islam. E trasmettono la percezione di qualcosa di unitario, collettivo, compatto, quindi anche di incomprensibile e minaccioso.

Mentre nella comune concezione cristiana la preghiera è soprattutto un'attitudine interiore, formalmente libera sia nelle modalità corporee che nei testi, l'islam la concepisce in forma diversa come atto rituale fortemente standardizzato e vincolato alla lingua araba. Tuttavia, il modo di pregare dei musulmani non è affatto univoco e omogeneo, come dimostra il libro, che si propone di accompagnare il lettore nella dimensione orante quotidiana dei fedeli di Allah.

Sommario. *Parlare di islam in Europa. I. L'Oriente che prega. II. La preghiera come dimensione quotidiana. III. I fondamenti testuali. IV. Gli elementi della preghiera. V. Il ruolo fondamentale della comunità. VI. La preghiera nel sufismo. VII. Il «metodo» sufi. VIII. Un dialogo possibile. Conclusioni.*

Stefano Allievi è professore associato di Sociologia all'Università di Padova, dove dirige il master sull'Islam in Europa. Membro del Consiglio per le relazioni con l'islam italiano presso il Ministero dell'Interno, collabora al *Corriere della sera* - *Corriere del Veneto* e al *Corriere Imprese*. Autore di oltre un centinaio di pubblicazioni in vari Paesi, suoi testi sono stati tradotti in varie lingue europee, in arabo e in turco. Tra i suoi libri recenti: *I musulmani e la società italiana. Percezioni reciproche, conflitti culturali, trasformazioni sociali* (Franco Angeli, 2009) e *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso* (Marsilio, 2010).